1-8

AEROPORTO A PAGINA 8

Nuova pista Il ministro rassicura: «Ci siamo»



Il ministro Galletti





IL FUTURO DI PERETOLA

LA SVOLTA
E' STATO IL MINISTRO
GALLETTI A RENDERE NOTI
I TEMPI PER LA VIA

I RITARDI L'ENAC AVEVA CHIESTO APPROFONDIMENTI SUI RISCHI LEGATI ALLA NUOVA PISTA

Nuovo aeroporto, (forse) ci siamo «Questione di poche settimane»

Il ministro Galletti: «Ultimi approfondimenti, a breve la firma»

di SANDRA NISTRI

QUESTIONE di poche settimane e scatterà la pubblicazione del decreto Via per la nuova pista dell'aeroporto di Peretola. La tempistica è stata fornita, ieri mattina, direttamente dal ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti che ha risposto ad una domanda dei giornalisti a margine della presentazione ufficiale di Alia Spa, la nuova società di igiene ambientale della Toscana centrakle nata dall'aggregazione di quattro aziende: «Come abbiamo avuto modo di specificare qualche giorno fa - ha detto con riferimento ad una nota diffusa dal Ministero dell'Ambiente - l'Enac ha chiesto degli approfondimenti che sono ancora in corso. Si chiuderanno in breve tempo e dopo saremo pronti alla firma definitiva. Parliamo di settimane». La scadenza per la fir-

L'APPUNTAMENTO Lunedì a Prato si svolgerà il cosiddetto tavolo dei sindaci sullo scalo

ma definitiva da parte del Ministero, dunque, dovrebbe essere piuttosto ravvicinata dopo la conclusione delle attività tecniche di verifica aggiuntive predisposte sulla base della richiesta pervenuta dall'Ente nazionale per l'Aviazione Civile. In particolare l'Enac ha domandato formalmente alla Commissione nazionale Via chiarimenti su tre punti delle prescrizioni indicate nel parere del dicembre scorso: la valutazione del rischio aeroportuale, il tema del cosiddetto birdstrike e i compiti dell'Osservatorio ambientale.

IL DOCUMENTO tecnico sulla Valutazione di impatto ambientale redatto dalla Commissione di Via, infatti, pur avendo dato parere positivo, in realtà ha condizionato il sì all'ottemperanza di 62 prescrizioni contenenti circa 80 subcondizioni. Un corposo pacchetto dunque di 140 prescrizioni vincolanti per la realizzazione della nuova pista aeroportuale che toccano una serie di aspetti. Il più rilevante, su cui infatti non a caso Enac ha chiesto chiarimenti, è quello relativo al rischio aeroportuale.

A questo proposito fra l'altro la commissione di Via ha imposto la redazione di uno studio, a cura di un ente terzo, «riferito agli scenari probabilistici sul rischio di incidenti aerei considerato anche l'uso esclusivamente monodirezionale della pista». Altro scenario di cui tenere conto quello della valutazione del rischio incidente legata agli sta-

del rischio incidente legata agli stabilimenti intorno all'area aeroportuale, in particolare quelli classificati dalla Direttiva Seveso come a rischio di incidente rilevante. Impianti che si trovano, in particolare, sul versante pratese ma non solo. Prescrizioni dunque non di poco conto che, in un certo senso, rendono in salita la strada per l'ampliamento dell'aeroporto tanto da far dire ufficialmente al fronte dei comitati no aeroporto che il progetto in realtà, nonostante il parere favorevole della commissione tecnica, non potrà essere realizzato. Visione opposta a quella del ministro Galletti che invece ieri ha annunciato tempi brevi per il pronunciamento definitivo del Ministero. La tempistica confermata sarà uno degli argomenti in discussione anche all'interno del cosiddetto tavolo po-

all'interno del cosiddetto tavolo politico dei sindaci fissato per il prossimo lunedì a Prato. Tavolo convocato su richiesta del primo cittadino di Sesto proprio per fare chiarezza sul parere della commissione di Via, noto solo attraverso le indiscrezioni filtrate (comunque copiose) ma non conosciuto nella sua interezza dai sindaci dei Comuni interessati al progetto della nuova pista aeroportuale.



L'iter in corso

L'Enac

L'Ente ha domandato alla Commissione nazionale Via chiarimenti su tre punti delle prescrizioni indicate nel parere del dicembre scorso

I punti da chiarire

La valutazione del rischio aeroportuale, il tema del cosiddetto birdstrike e i compiti dell'Osservatorio ambientale

Le prescrizioni

Il documento sulla Via, pur avendo dato parere positivo, ha condizionato il sì all'ottemperanza di 62 prescrizioni

Il tavolo

Incontro fra i sindaci lunedì a Prato convocato su richiesta del sindaco di Sesto per fare chiarezza sul parere della commissione Via



Sopra una protesta contro la nuova pista dell'aeroporto In basso il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti che ieri a Firenze ha annunciato la conclusione dell'iter della Via al massimo entro qualche settimana



Pronti a partire

«L'Enac ha chiesto degli approfondimenti che sono ancora in corso Si chiuderanno in breve tempo e dopo saremo pronti alla firma»



Lo studio sui rischi

«La commissione Via ha imposto uno studio sul rischio di incidenti aerei considerato l'uso monodirezionale della pista»



